



Massimo D'Alema

→ **Alla Festa Pd** di Roma ribadisce che «Bersani oggi è il più adatto per guidare il partito»

→ **Sul governo** «Berlusconi è in una fase di declino, si aprono scenari impensabili»

D'Alema contrattacca: Veltroni e Franceschini hanno fallito

Il presidente di Italianieuropei apre alla Festa la battaglia congressuale. Attacca il segretario e su Veltroni dice: «Ha ragione Prodi, il governo è caduto per la sua accelerazione bipartitica».

ANDREA CARUGATI

ROMA
acarugati@unita.it

Parla ancora delle «scosse» che il Paese potrà subire durante «il declino di Berlusconi» ma per ora le vere scosse le dà lui, Massimo D'Alema. Ospite della Festa democratica di Roma fa un lungo e impietoso pro-

cesso al Pd di Veltroni e Franceschini. Con una sentenza secca: «Un gruppo dirigente modesto che ha fallito, ora bisogna cambiare». «La candidatura di Franceschini non regge, avrei capito se si fosse presentato con un appello unitario e invece ha detto "mi candidato per impedire che tornino quelli di prima". Ma prima quando? Gli ultimi leader di Ds e Margherita, Fassino e Rutelli, stanno con lui... Dopo aver perso le elezioni neppure un'autocritica, quando persi le regionali me ne sono andato e basta». Dallo statuto alla vocazione maggioritaria, dalle alleanze alle primarie, dall'organizzazione alla stessa idea di partito «come un berlusconismo debole, il lea-

der e i media, con questa logica vincerà sempre lui, di questo dobbiamo discutere al congresso, senza processi alle persone, ma è ora di cambiare». «Il segretario lo devono scegliere gli

L'«amico Marino»

«Persona seria, di valore ma non ha l'esperienza politica necessaria»

iscritti, un partito non si costruisce con l'idea che i partiti siano il male. Questo gruppo dirigente ci ha messo cinque mesi per decidere se fare o meno il tesseramento: basterebbe que-

sto per cambiarlo... Il modo in cui è stato gestito il Pd è il contrario di come dovrebbe essere gestito un partito serio, adesso basta». E sulle nuove leve che lo criticano, a partire dalla Serracchiani: «Ma come si fa a fare politica con il disprezzo delle generazioni precedenti, demolendo la storia e le personalità che hanno governato? Questo è puro autolesionismo, è un'assurdità. E poi quali apparati? Non ci sono più, il partito purtroppo è molto destrutturato. Leggere che si fa un congresso con l'obiettivo di distruggere D'Alema è sconcertante». Stoccate anche sulla fine del governo Prodi: «Ha ragione Romano, il Pd ha impresso una accelerazione bipartiti-